



STATUTO SOCIALE DEL COMITATO F9

Articolo 1 – SEDE – Il Comitato F9 ha sede in via Falcone e Borsellino n. 8 – 24050 Cavernago (BG) – c/o Avv. Giuseppe Togni giusta dichiarazione di accettazione.

Articolo 2 – SCOPI – Il Comitato F9, di natura socioculturale, ha lo scopo di promuovere la qualità della vita sotto tutti gli aspetti, studiare e diffondere le tematiche della difesa dell'ambiente e della salute, con particolare riferimento alle problematiche strettamente legate al territorio di Cavernago. Per raggiungere questi fini il Comitato si doterà degli strumenti mobili e immobili che riterrà più opportuni. L'attività del Comitato non ha fini di lucro e verrà autofinanziata attraverso le sottoscrizioni degli aderenti al Comitato stesso. **Articolo 3 - ADESIONE AL COMITATO** - L'adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di

razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato. Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, circolo, partito, ecc.

Articolo 4 - QUOTE ASSOCIATIVE - L'adesione al Comitato comporta l'autotassazione regolare degli aderenti. Il Comitato provvederà all'autofinanziamento delle singole iniziative decise di volta in volta dall'assemblea. Tale autotassazione è diretta a finanziare attività istituzionali ed è stabilita dall'assemblea degli aderenti entro il 31 gennaio di ogni anno. Ogni quota copre l'adesione al circolo per l'intero anno solare, scade il 31 dicembre e va rinnovata entro il 31 maggio. Le quote associative sono intrasmissibili e non possono essere soggette a rivalutazione

Articolo 5 - FONDO COMUNE - I contributi degli associati e i beni eventualmente acquisiti con questi costituiscono il fondo comune del Comitato. Il Comitato risponde delle proprie obbligazioni con il fondo comune.

Salvo diversa destinazione imposta dalla legge, il patrimonio costituente il fondo comune, in caso di scioglimento del comitato, dovrà essere devoluto ad altro ente con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662

Articolo 6 - ASSEMBLEA - L'assemblea degli aderenti elegge 7 consiglieri che compongono il Consiglio di Presidenza del Comitato. Questo organismo, che resta in carica tre anni, ha la rappresentanza del Comitato ed ha potere decisionale.

Articolo 7 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA - L'assemblea degli aderenti deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale. Assemblee straordinarie possono essere convocate dal Presidente, dal Vice-Presidente o dal 50%+1 degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea devono essere prese a maggioranza (50% + 1) dei presenti. L'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà pervenire a tutti gli aderenti con almeno tre (3) giorni di anticipo, con qualsiasi mezzo che garantisca un'ideale forma di pubblicità. Ideale forma di pubblicità deve essere prevista anche per le



STATUTO SOCIALE DEL COMITATO F9

relative deliberazioni, bilanci o rendiconti. Ogni vizio relativo alla convocazione e alla comunicazione dell'ordine del giorno

dell'Assemblea si considera sanato qualora siano presenti tutti gli aderenti e qualora gli stessi si dichiarino sufficientemente informati sugli argomenti da trattare

Articolo 8 - DURATA - Il Comitato rimane in vita fino al raggiungimento degli scopi di cui all'Art. 2

Articolo 9 - RECESSO - Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione agli altri aderenti per il tramite degli organi sopracitati. In caso di recesso prima del raggiungimento degli scopi sociali, l'aderente non avrà diritto al rimborso della quota e non avrà alcun diritto sul patrimonio del Comitato.

Articolo 10 - DIRITTI DEGLI ADERENTI – Gli aderenti al Comitato, che abbiano raggiunto la maggiore età, hanno i seguenti diritti.

- ☐ partecipare al voto sulle modificazioni dello Statuto ed eventuali regolamenti adottati e sulle deliberazioni richieste all'Assemblea
- ☐ partecipazione attiva e passiva alla nomina degli organi direttivi del comitato
- ☐ diritto di approvazione del rendiconto annuale

Gli aderenti minorenni, fino al compimento della maggiore età, potranno partecipare all'Assemblea del comitato con diritto di parola e di espressione, ma senza diritto di voto.

E' diritto di tutti gli aderenti poter partecipare alle iniziative ed alle assemblee organizzate dal comitato.

Articolo 11 - DOVERI DEGLI ADERENTI

- versare la quota associativa iniziale e quella annuale stabilita dal Consiglio di Presidenza
- partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno
- impegnarsi per il raggiungimento dello scopo
- tenere verso i soci un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede



STATUTO SOCIALE DEL COMITATO F9

Articolo 12 - ESCLUSIONE DEI SOCI

L'aderente che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto può essere escluso dal Comitato con delibera del Consiglio di Presidenza previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio dell'aderente almeno trenta giorni prima della delibera di esclusione. L'esclusione è prevista per i seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi assunti da parte del promotore a favore del Comitato
- mancato pagamento della quota associativa
- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle delibere degli organi sociali

Articolo 13 - CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Il Comitato è amministrato da un Consiglio di Presidenza composto da sette membri eletti dall'assemblea degli aderenti tra i propri componenti. Tale Consiglio, composto da un Presidente, da un Vice Presidente, un Segretario/Cassiere e da quattro consiglieri, in carica per tre anni se non sfiduciato dal 50% + 1 dei soci in Assemblea, si occupa della gestione ordinaria e straordinaria del Comitato, assume tutte le iniziative volte al raggiungimento degli scopi ed in particolare:

- organizza iniziative volte alla raccolta di fondi utili al perseguimento degli scopi
- è il titolare esclusivo del logo del Comitato ed assume le decisioni circa l'utilizzo dello stesso

Articolo 14 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Il Consiglio di Presidenza è convocato dal Presidente del Comitato con avviso scritto o mail indicante giorno ora e luogo dove si terrà la riunione da inviarsi al domicilio del consigliere entro 5 giorni dalla data di convocazione.

Articolo 17 – VALIDITA' DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Le delibere del Consiglio di Presidenza sono valide se prese alla presenza e col voto favorevole di almeno 4 consiglieri.

Articolo 18 - PRESIDENTE DEL COMITATO

Il presidente del Comitato è anche presidente del Consiglio di Presidenza che lo elegge tra i consiglieri, è unico rappresentante del Comitato nei confronti dei terzi, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo, decide l'utilizzo dei fondi col limite del patrimonio del Comitato.



STATUTO SOCIALE DEL COMITATO F9

Articolo 19 – IL VICE PRESIDENTE

Il vice presidente è nominato dal Consiglio di Presidenza. In caso di impedimento del Presidente assume le funzioni di quest'ultimo

Articolo 20 – IL SEGRETARIO CASSIERE

Il Segretario cassiere è nominato dal Consiglio di Presidenza fra i suoi componenti. Dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Presidenza, redige il verbale delle riunioni, si incarica della esazione delle entrate e della tenuta dei libri, compreso il libro degli aderenti

Articolo 21 - COMPENSI

I Consiglieri ed il Presidente non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza.

Articolo 22 - PATRIMONIO

Il patrimonio del comitato è costituito da:

- quote iscrizione degli aderenti
- contributi e liberalità ricevute
- riserve formate con utili
- altre riserve accantonate tramite iniziative pubbliche

Articolo 23-ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, al termine dell'esercizio il consiglio direttivo provvede alla relazione del rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui il rendiconto si riferisce.

Articolo 24 - DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gli eventuali utili conseguiti devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' vietata, sotto qualsiasi forma, la distribuzione, diretta o indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita del comitato ai propri membri, salvo nel caso in cui essa venga imposta per legge.



STATUTO SOCIALE DEL COMITATO F9

Articolo 25 – LOGO

Il Comitato F9 si costituisce con il seguente logo: scritta bianca “COMITATO” su sfondo verde scritta bianca bordi verde “F9” su sfondo bianco scritta bianca “CAVERNAGO” su sfondo verde due pini su lato sinistro di colore verde due querce stilizzate sul lato destro di colore verde riga di collegamento da sinistra a destra di colore verde Il logo è di esclusiva proprietà del Comitato F9 e nessun altro, senza il consenso del Consiglio di Presidenza, può utilizzarlo.

Il Presidente

Adriano Carolo